## AS SOCIAZIONI

Ja numero separato . Cent. 5

E DEL VENETO ORIENTALE

MRERIONI

Inserzioni nella terza parina cent, 15 per linea, Annuozi io quarta pagina cent. 10 per occilinea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirai.

Lettere non affrancate non mericevono no si restituiscono no si restituiscono un -

dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

## RIVISTA POLITICA SETTIMANALE.

Quanto più si cerca dalla stampa inernazionale di fare induzioni sugli avenimenti possibili, o probabili, che vrebbero da scaturire dalla attuale ituazione dell' Europa, tanto meno trojamo ragione d'intrattenerne lungapente il pubblico; giacchè non aremmo proprio nulla di nuovo da dirne a proposito. Non potremmo dir altro, non che alleati reali o pressunti ed vversarii più o meno dichiarati tutti tanno sulle guardie per non essere orpresi all' imprevista dall'azione altrui. gni principe o diplomatico che viaggi, gni esercito od armata che faccia le ue manovre, ogni rivista ai confini ei tecnici della guerra, ogni nota che scriva per darsi ragione di qualche atto che ad altri non piaccia, o da ui vogliasi prendere pretesto a conese, ogni chiacchera dei giornali ai uali si attribuisce una certa ufficioità, è oggetto di commenti, di sospetti, suggestioni, di reclami, di polemiche nternazionali. Si parla spesso di pace di guerra e di quello che per l'una per l'altra si dovrebbe fare: e ciò lipende pur sempre dalla posizione reativa in cui si trovano principalmente dolla Russia l'Austria-Ungheria e l'Inhilterra da una parte, e la Francia pila Germania e l'Italia dall'altra. Non si può aspettarsi, che le cose mutiho, finchè la Francia aspira alla riincita per ripigliarsi le due provincie nnesse alla Germania ed a predomiare assolutamente sul Mediterraneo, e Russia colla bandiera del panslaismo intende alla sua volta non solo fare del Mar Nero un lago russo, di portarsi al Bosforo ed all'A-

Sono l'uno e l'altro ideali non facili certo ad essere raggiunti, perchè ono troppi gl'interessati ad impedire che sieno; ma siccome traspirano sempre a ogni atto e da ogni parola delle due randi Potenze, che possono intorbidare a pace dell'Europa, e che troppo spesso icono di voler essere alleate per quetto, così generano dovunque sospetti eciproci e timori di guerra a cui si erca di sottrarsi con alleanze e sempre movi armamenti.

Ecco adunque la situazione generale permanente dalla quale risultano tutti commenti della politica quotidiana ella stampa e che continueranno, finchè palche grave fatto, qualche guerra nternazionale non venga a mutare del atto questo stato di tregua provvisola e la tensione degli animi che non la altro correttivo che la stanchezza la ripetizione degli stessi giudizii sui apporti internazionali.

Voltatela e giratela adunque la cropaca politica non ha altro da dire. Essa parlera della visita del re di Daniparca all'imperatore Guglielmo, dell'iinerario che questi terrà nelle sue vite future ai diversi sovrani, del riorno di Crispi dopo i suoi colloluii diplomatici in diversi modi inerpretati, della polemica Goblet-Crispi Massaua, che pare debba finire on un bell'articolo della Riforma, delle manovre navali della Francia dell'Italia e della visita che si aspetta altre flotte nel Mediterraneo, delle Pposizioni cui la Repubblica francese lo Czar di tutte le Russie cercano di eccitare in Grecia ed in Turchia ed in Abissinia contro l'Italia, delle quotidiane ngiurie contro di questa dei liberalisomi Francesi, che non vogliono vedere

figli degl'Italiani apprendere la pro-

ma lingua nelle scuole delle colonie,

dovendo insegnarsi loro il francese dai Missionarii posti sotto il protettorato degli Atei della Repubblica, della restituzione di Massaua al Sultano e di Roma al Papa e cose simili di cui si dilettano i nostri vicini, ai quali non pare possibile, che a che l'Italia sia una Nazione indipendente, che si governa da sè e pensa a provvedere a suoi interessi.

Di tutte queste ed altre cose simili troverete tutti i giorni ripiena la cronaca politica della stampa, massime di quella che non saprebbe occuparsi d'altro.

Del resto tutti hanno qualcosa di che occuparsi in casa propria. Dalla Russia ci vengono notizie di nuove cospirazioni di nikilisti. Le colonie inglesi e francesi dell'Asia presentano delle turbolenze. Noi si sa, che non sediamo comodamente in Africa. Il Granturco, dopo copiata la nota dettatagli dallo Czar contro l'Italia, si trova più che mai imbrogliato nelle finanze e non trova usurai, che gli dieno il mezzo di pagare i suoi impiegati e soldati.

Si parla anche di nuove agitazioni nei Principati e specialmente nella Bulgaria che ha perfino dei Deputati briganti, è di qualche insurrezione di Arabi nell'Algeria. Il Marocco non gode neppure tranquillità. La Spagna. pare che abbia creduto di avere qualche nuovo caporale Barsanti, che cospira per diventare il capo di una insurrezione militare. Deve l'Inghilterra fare qualche nuovo arresto in Irlanda, ed è ancora lontana dall'avere trovato il rimedio per sanare quel paese che trova chi lo suscita contro di lei anche negli Stati Uniti per guadagnare voti ad un candidato: per la nuova Presidenza fra i provenienti dalla celtica isola. C'è in Germania un po' di socialismo chè si mostra qua e colà, ed ébbe espressione nell'ultima elezione di Berlino; in Austria continua la lotta tra le diverse nazionalità, la quale, promossa dal Governo stesso per guadagnarsi le nanaziolità Slave, divenne persecuzione contro le altre, e specialmente contro l'Italiana nei ritagli d'Italia da essa posseduti, per riuscire poi a tutto vantaggio del panslavismo russo. La Francia poi è costretta a ripensare al suo Boulanger, che co' suoi amici si agita più che mai, mentre anche i Bonapartisti ed i seguaci del Conte di Parigi cospirano a distruggere la Repubblica. Carnot non da segni di vita e Floquet, pure mostrando a parole di valere qualcosa, sembra già dover essere presto un mobile smesso. Neanche il Vaticano mostra di essere contento, quantunque si vanti dell'amicizia del Sultano e raccomandi ai vescovi armeni di obbedirlo in tutto, perchè è suo amico e con lui se la intende.

Da tutto ciò si può comprendere, che in Europa non è l'Italia proprio che si trovi nelle peggiori condizioni di tutti, sebbene le pesi adosso, coll'africana, la quistione finanziaria, e la guerra delle tariffe colla Francia non le torni di piccolo danno. Essa però può servire la sua parte di stimolo alla migliore e maggiore produzione ed alla ricerca di nuovi mercati all'estero, cui saprà anche a poco a poco trovare, se non si addormenta: nella miseria e se comprende che, oltre alla istruzione in tutto ciò che riguarda i progressi economici e l'attività produttiva conseguente, essa deve saper associare le intelligenze ed i mezzi per vincere le difficoltà, che si trovano sempre nei principii di ogni cosa.

Non possiamo negare che in Italia, con tutte le difficoltà che si trovano sulla via per ogni progresso, non vi sia un risveglio che conduce ad occuparaj

d'ogni genere d'industrie e di commerci. Quello che occorre si è non tanto l'invocato protezionismo, che crea industrie artificiali, le quali poscia non prosperano stabilmente, perchè non fondate sulle vere condizioni naturali del paese e sulle attitudini delle popolazioni; ma si l'istruzione tecnica e pratica applicata ad ogni genere di produzione, un'istruzione professionale delle più diffuse. E poi bisogna che da tutti; dal Governo generale, ai Provinciali, dalle Istituzioni esistenti e da appositi Consorzi e Associazioni speciali a ciò destinate si venga studiando il territorio nazionale in tutte le regioni, per poter cavare il maggiore profitto possibile da tutte le forze naturali esistenti, e specialmente dalle idrauliche, che in molte sue parti abbondano e possono bene sostituire quelle del fuoco, per combinare col nostro caldo sole le irrigazioni che lo temperino e salvino i raccolti e dieno nutrimento a numerosi bestiami, che oltre ad essere una forza per l'industria agraria sono un mezzo di dare coi concimi all'Italia una agricoltura intensiva per le granaglie, per le coltivazioni arboree addatte al nostro suolo ed al nostro clima, che si perfezionino le coltivazioni di tutti i prodotti meridionali, che servano per gli scambii coi paesi settentrionali. Occorre che l'Italia sotto agli aspetti della produzione e della produttività conosca meglio sè stessa, per collegare cogli scambii interni gli interessi di tutte le sue stirpi dalle Alpi al Mare africano, essendo anche questo un modo di consolidare la nostra unità e perfino una forza per difenderla, e che per conseguenza si perfezionino le comunicazioni senza troppa fretta, ma con grande costanza. Nè si deve dimenticare, che la stessa posizione dell'Italia in mezzo a quel Mediterraneo, che può essere oggidi campo di lotte internazionali deve esserlo per lei di espansioni mediante la navigazione ed i traffici, con che si ottiene sostanzialmente una vera estensione di territorio, purchè si istruiscano italianamente i nostri figli al di fuori e si studii quello cui noi possiamo produrre per i paesi dove essi si Si facciano pure le esposizioni al-

l'interno ed al di fuori, le prime per dimostrare coi nuovi studii le attitudini produttive del nostro paese, e sapersene sempre più giovare, le seconde per aprirci degli spacci, come si fece da ultimo a Londra e si dice che si voglia fare a Berlino e si potrebbe anche in altri paesi. Ma, senza esagerare le nostre speranze, si imitino nostri antenati delle Repubbliche italiane che si avevano assicurati grandi guadagni, quali appariscono in tutti i monumenti delle nostre città, colla intelligenza e la perseveranza. Noi dobbiamo bandire dall'Italia tutti quelli che, educati all'ozio, formano spoi un vero esercito di spostati che si dedicano a corrompere quelli che per ignoranza o per bisogni non soddisfatti sono pronti a seguirli. Tutte le nostre più grandi città ne hanno di questi; e pur troppo il loro numero tende ad accrescersi. Ma se porteremo al campi tutti quelli che vivono della pubblica beneficenza, dopo averne accresciuto il valore con una pratica istruzione nell'industria della terra, e se i possessori di questa si educheranno ad esercitare la loro industria, invece che mandarli a popolare le soverchie università per farne dei dottori senza dottrina e senza professione, e quindi atti a divenire agitatori turbolenti, noi avvieremo le nuove

generazioni su quella strada dove po-

tranno contribuire alla prosperità, alla forza ed alla grandezza della Nazione.

L'esercito è in Italia un vero elemento educatore per le moltitudini ed
unificatore di tutte le stirpi; ma bisogna che essendo, per causa d'altri vicini, necessario di averne uno molto numeroso e costoso permanentemente, cerchiamo di educare alla vita militare tutta
la gioventù nostra fino dai primi anni,
cosicche quando sieno divenuti soldati,
invece che rimanere a lungo nelle caserme, possano in apposite stagioni essere condotti agli esercizii del campo
ed anche ad eseguire certi lavori di
pubblica utilità, come facevano i Romani antichi.

Ora, mentre presso al Mare Tirreno si fecero le manovre dell'armata, il nostro Re Umberto ando presso all'Adriatico ad assistere a quelle dell'esercito nelle Romagne e potè riconoscere sui luoghi anche il patriottismo delle popolazioni romagnole, dove lavorarono indarno le stolte ed inique sette dei ciprianisti e barsantisti per sedurre quelle moltitudini a fare delle insurrezioni, che sarebbero la rovina dell'Italia e la gioia dell'altra iniqua setta dei temporalisti, che non ha altra speranza che nei disordini all'interno e nei nemici della nostra unità nazionale al di fuori; ma tutte queste sette, già umiliate adesso, saranno ben presto ridotte impotenti ad ogni male, se tutti i patriotti si occuperanno ad educare sè stessi e le moltitudini ad ogni genere di attività, che le renda atte ad usare dei comuni diritti esercitando i doveri corrispondenti colla richiesta istruzione. e coll'assiduo lavoro, di cui i più colti ed abbienti abbiano dato loro l'esempio. Hic Rhodus hic salta; noi diremo a tutti i tribuni vantatori, che si agitano ed agitano gli altri a danno dell'Italia.

E' da rallegrarsi però che le popolazioni delle Romagne abbiano nella occasione della visita del Re Umberto riconosciuto tutte che la emancipazione dagli stranieri e l'unità d'Italia consacrata a Roma intangibile hanno assicurato alla Nazione la pace e reso possibile a tutti di operare per il comun bene ed averne soddisfazione e compenso. L'eco che ebbero le spontanee manitestazioni dei Popoli delle Romagne in tutta Italia sono una vera conferma della volontà della libera Nazione ed un invito a slanciarsi con fede nel progressi dell'avvenire, che da noi stessi dipendono.

### Le dimestrazioni per il deputato Ferrari

Venerdi sera dai 400 ai 500 individui fecero a Rimini una dimostrazione sotto la casa del deputato conte: Luigi Ferrari.

Essendo venuto l'onorevole Ferrari al balcone a dimandare che cosa volessero, gli fu risposto che non lo avrebbero eletto più a deputato; a ciò egli rispose che di elettori simili ne faceva volentieri a meno.

Appena si sparse per la città la voce di questa dimostrazione ostile al deputato Ferrari, vi fu una processione a casa sua di persone d'ogni partito.

## Gl' italiani vincitori al remo

Si telegrafa da Costantinopoli che nelle grandi regate, ivi fatte, alla presenza del Duca di Edinburgo, riportarono la vittoria i marinai italiani dell'avviso Sesia.

## Il Papa francofilo

Il Papa ha diretto ai missionari cattolici dell'Oriente, una circolare, invitandoli di non ricorrere più alla protezione dei consoli italiani, bensì a quella dei francesi.

## POLITICA AFRICANA

## Torbidi fra il Marocco e il Portogallo

Il viaggiatore Angelo Coelli, arrivato in questi giorni a Milano dal Marocco, scriveva da Tangeri in data 22 p. p.:

ratti gravi, che indubbiamente provocheranno gravi conseguenze avvennero di questi ultimi giorni al Marocco
e di fretta ve ne informerò perchè le
conseguenze imprevedute interesseranno
la stampa d'Europa. Si tratta della questione insorta tra il Governo portoghese
ed il Governo Marocchino per due distinti fatti.

Il primo è che a Mogador fu imprigionato un sensale patentato portoghese per ordine delle autorità indigene. Il console reclamò quel suo protetto, ma il governatore rispose picche.

Il secondo fatto è il più saliente.

Il giorno otto di agosto, a Larace, due battelli pescherecci portoghesi si erano messi in quel porto.

Il capitano dei porto fece intendere ai battellieri di quelle barche di andarsene di la — ma i pescatori ritenendosi nel loro diritto si rifiutarono.

Ne nacque un conflitto ed il secondo capitano moro ordino ai soldati di sfrattarli a viva forza. Costoro allora di botto presero i battelli a sassate, per le quali qualcuno ando malconcio,

I battellieri ripararono subito sopra due altri barchi portoghesi di grossa mole ove si inalberl la bandiera lusitana, ma anche questi furono aggrediti da una turba di gente che tentarono lapidarli.

L'autorità locale non si presto a sedare gli eccessi e nemmeno a proteggere gli aggrediti; solo intervenne a fatto compiuto e quando sette portoghesi erano feriti, due dei quali gravemente.

Il ministro portoghese Jose Daniel Colaco qui residente, facendo ora responsabile il governo sceriffiana di quanto è avvenuto, sia per l'offesa fatta al console di Mogador, sia per l'aggressione di Larace e per l'oltraggio fatto alla bandiera sua nazionale reclama riparazione e chiede:

1° che siano fatte le debite scuse, e che si ponga in libertà l'indigeno prigioniero di Mogador protetto portoghese; 2° che sieno destituiti il governatore di Mogador e quello di Lorace, nonche i due capitani mori del detto porto; 3° sia accordata a titolo di indennità per le violenze patite dai suoi sudditi feriti la somma di lire sessantamila. In caso contrario minaccia ed eseguirà il hombardamento di Lorace.

Il ministro Josè Daniel Colaço e deciso a mettere in effetto il suo proposito ed allo scopo è già arrivata la corvetta Rahna de Portugal (Regina di Portogallo) ed altre due navi da guerra sono qui attese.

Un ultimatum fu spedito al governo sceriffiano ed ora vedremo come la cosa andrà a finire.

## LA QUESTIONE DI MASSAUA

La Riforma pubblica una lunga confutazione all'ultima nota di Goblet.

Sono interessanti due cose dette dal giornale ufficioso: la prima che il nostro tribunale a Massaua tratto finora 314 cause, proposte da 278 individui, dei quali 104 indigeni e 70 italiani, 72 greci, 4 armeni, 4 siriani (queste ultime tre nazionalità sono protette dalla Francia), 2 francesi, 14 indo-inglesi, 2 abissini, 5 egiziani e 1 tedesco.

La seconda che l'imposizione deile tasse locali non viola le capitolazioni, perchè nell'agosto del 1874 il governo russo, a proposito di certe tasse imposte dal governo egiziano, scriveva non solo che i rappresentanti delle grandi potenze al Cairo non avevano fatto opposizione, ma che non avrebbero potuto farla poiche quelle tasse di dazio sui commestibili, sulle vetture, sulle bestie da tiro e sulle case dei negozianti e pereino sulle navi, erano misure puramente locali, che non avevano alcun rapporto con le capitolazioni.

# del principe Amedeo e della principessa Letizia

Leggiamo nei giornali di Torino:

La principessa Letizia si occupa grandemente di quanto personalmente la riguarda. I disegni delle sue toelette da sposa sono forniti da Lei, che dimostra una perizia artistica nelle combinazioni di colori e di guernizioni,

La toletta per la cerimonia nuziale è in moerro bianco con lungo manto a strascico, sul quale sono ricamate aquile ed api, stemmi dei Napoleoni. L'abito è guernito di ricami in argento e mazzi di fior d'arancio.

Un altro abito è di seta (failletin) rosa broccato in argento, con grembiale (tablier) di velo ricamato, sparso di stelline d'argento.

Un terzo abito è di seta celeste con damaschi in argento e guernizioni degli stessi colori.

Sulla veste nuziale sarà disteso il manto di moerro bianco con aquile ed api ricamate.

Le scarpettine saranno pure di moerro candido a ricchi ricami.

Il cofano artistico, su disegno del secolo XVII, che offre, all'augusta Sposa il Municipio di Torino è oramai finito.

E un mobile artistico di fattura elegantissima. Esso è intieramente rivestito di velluto verde con ricami in oro e seta. Nel cofano verranno riposte le stoffe di lavorazione torinese che costituiscono il vero regalo, e come saggio industriale e come valore artistico.

La lettiga, che offrono le signore, è allo stesso punto del cofano. Occorreranno ancora tre o quattro giorni di lavoro prima che sia compiuta. Alla sua esecuzione sopraintese il conte di Sambuy.

Il Comitato dei festeggiamenti ha assegnato dieci eleganti bandiere ai vincitori delle grandi Corse velocipedistiche che avranno luogo il 9 settembre.

Il Veloce-Club Torinese avendo ritenuto due arcate della via Po per la Festa dei fiori, ha invitato le società italiane velocipedistiche ad associarsi ad esso in questa festa.

Ecco il programma definitivo delle feste di Torino:

Sabato 8 settembre. Inaugurazione delle gare della Società nazionale di tiro a segno. Apertura dei banchi di beneficenza in piazza Vittorio Emanuele. A pertura del teatro Regio coll'opera Faust (che verrà interpretata dai coniugi Garulli-Bendazzi Secchi). Fuochi artificiali in piazza Vittorio Emanuele.

Domenica 9. Corse velocipedistiche del Veloce Club torinese.

Lunedi 10. Regate dirette dal Rowing Club italiano, alle quali è già promesso il concorso dei canottieri di tutte le Società italiane.

Martedi 11. Al mattino : celebrazione solenne, nel palazzo reale, del matrimonio del duca d' Aosta colla principessa Letizia Bonaparte. Nel pomeriggio : Ricevimento a Corte. Quindi il corteo in costume Vittorio Amedo II, al quale prenderà parte il flore dell'ufficialità elegante, fra cui i figli del duca d'Aosta. Il corteo percorrera la via di Po convertita in una magica galleria di flori e terminera in piazza Vittorio Emanuele dove l'augusta coppia verrà ricevuta in un ricco padiglione foggiato a forma di un gigantesco cestello di fiori. Mentre gli sposi riceveranno le rappresentanze e l'omaggio dei flori di tutta la cittadinanza ed i cavalieri del corteo evoluzioneranno in eleganti manovre, nella vasta piazza avrà luogo un grande, colossale concerto al quale si annuncia che prenderanno parte tredici bande militari. Dicesi che formi parte del concerto la gran marcia del Frofela, un pezzo del Don Carlos ed un inno nuziale che forse sarà scritto per l'occasione. Alla sera poi : banchetto d'onore a palazzo reale - serata di gala al teatro Regio - illuminazione elettrica di via Po, per la quale il ministero della marina ha provvisto dei grandi riflessori dalla Spezia - serenate per tutta la città.

Mercoledi 12. Grande concerto nelle fastose sale dell'Accademia filarmonica coll'esecuzione della sinfonia-epitalamio di Sgambati. Alla sera illuminazione fantastica di piazza Castello e serata al Regio.

Giovedi 13. Le corse dei cavalli, delle quali si è già pubblicato il programma.

## Che cosa pensava un cardinale

Il famoso cardinale Pacca pensava del Temporale in questo modo:

« Pensava, ei disse, che la perdita del dominio temporale e della maggior parte dei beni ecclesiastici avreche fatto cessare o almeno inflevolire quella gelosia e quel maltalento, che si ha ora dappertutto contro la Corte Ro-

mana e contro il clero; che i Papi agravati dal pesante incarico del principato temporale, che purtroppo li obbliga a sacrificare una gran parte del tempo così prezioso in negozii secolareschi, avrebbero potuto rivolgere tutti i loro pensieri e tutte le loro cure al governo spirituale della Chiesa; che mancando alla Chiesa romana il lustro e la pompa della onorificenza e l'incentivo dei beni temporali, sarebbero entrati nel suo clero quelli soltanto che bonum opus desiderant, o non avrebbero in avvenire dovuto i Papi avere nella scelta dei loro ministri e consiglieri tanto riguardo allo splendor dei natali, agli impegni dei potenti, alle raccomandazioni e nomine dei sovrani, per cui può dirsi spesso delle promozioni romane multiplicasti gentem, non magnificasti laetitiam; che finalmente nelle consultazioni per gli affari ecclesiastici, tra i motivi, che si presenterebbero per prendere o per rigettare una risoluzione non avrebbe avuto più luogo quello del timore di perdere lo Stato temporale, motivo, che messo sulle bilancie, poteva farle traboccare dalla banda di una soverchia pusillanime condiscendenza. >

# LA FAMIGLIA REALE

Sabbato mattina S. M. e il Principe di Napoli visitarono i monumenti di Ravenna; erano accompagnati dal Prefetto, dal Sindaco, e dai deputati Gamba

e Caldesi.
Attorno alla tomba di Dante il Revenne attorniato dai superstiti garibaldini, indossanti la Camicia Rossa.

Dopo visitato anche l'ospedale il Re assistette all'inaugurazione del Monumento ai Martiri e ad Anita Garibaldi

mento ai Martiri e ad Anita Garibaldi. Nella piazza erano adunate oltre a 10,000 persone.

Erano presenti, con bandiere, circa 100 associazioni della città e della provincia, che attorniavano il palco reale. Fattosi un relativo silenzio il Sindaco Burnazzi pronunzia un breve ed elevato discorso, ricordando che iniziatori del monumento furono i patrioti torinesi e gl'italiani residenti a Nuova York.

Quindi l'on. Baccarini dice:

«Sire! a nome di quanti rimangono delle falangi che combatterono per la patria sotto il re miracolo e sotto il taumaturgo del popolo, a nome delle classi operaie che amanvi perchè voi le amate, vi esprimo un augurio: che l'Ittalia vi conservi a lungo vessillifero d'ogni libertà; la speranza che sia conservato il principe che è speranza vostra, nostra e della patria.

"Questo monumento è altare sulla via sacra della libertà: ciò a nome dei miei concittadini ho voluto dirvi; dei miei concittadini che oggi più di ieri sono fieri di dirsi romagnoli > (Frenetici applausi).

Umberto commosso stringe la mano all'onorevole Baccarini, poi allo scultore Zocchi florentino, accompagnato dal quale il Re gira attorno al monumento.

Dopo l'inaugurazione il Re e il corteo tornarono a palazzo, sempre in mezzo a folla enorme ed entusiastiche accla mazioni. Al tocco il Re ricevette le rappresentanze delle provincie, dei comuni e delle associazioni.

La partenza dei Reali da Ravenna avvenne alle ore 5 e diede luogo ad una nuova grande manifestazione. La carrozza reale era circondata dai Garibaldini in uniforme, e attraversò la città fra gli applausi ed il getto dei fiori.

Alla stazione la folla ha rotte le porte dei cancelli ed ha quasi trasportato a braccia il Re nel vagone, ingombrando il binario. Centinaia di persone stavano aggrappate al treno reale. Il Re con gli occhi gonfi dalla commozione ha stretto la mano a quanti l'anno voluto e potuto avvicinare, ha promesso di ritornare; pregava insistentemente di scendere dal treno perchè non avvenisse qualche disgrazia.

La folla, le fanfare, le bandiere hanno seguito lungamente il treno procedente lentamente.

La signora Teresita Garibaldi Canzio aveva delegato la signorina Maria Fortis figlia dell'on. Fortis a rappresentarla all'inaugurazione del monumento ad Anita Garibaldi e ai Martiri della libertà in Ravenna.

Il telegramma è giunto in ritardo e la signorina Fortis ha telegrafato al sindaco di Ravenna di rappresentare lui Teresita Garibaldi.

Il viaggio di ritorno a Forli è stato nuovamente trionfale.

A Russi tutta la popolazione era alla stazione.

A Lugo si riempi di fiori la vettura reale.

Il Re ed il Principe di Napoli arri-

varono a Forli molto commossi delle accoglienze ricevute.

### La munificenza del Re

Il Re elargi la somma di 60 mila lire come segue: 12 mila all'Ospedale di Ravenna, 8 mila all'Ospedale di Faenza, 8 mila all'Ospedale di Lugo, 2 mila ai reduci e veterani poveri; 30 mila al prefetto di Ravenna da ripartirsi fra i comuni della Provincia.

Al prefetto di Forli assegnò 60 mila lire da ripartire fra i comuni della provincia, ma non fece nessun assegno speciale, taluni comuni avendone chiesti tali altri no. Il riparto sarà fatto sentita la Deputazione provinciale.

### La medaglia commemorativa

La medaglia in oro ricordante la visita, non fu ancora presentata al Re, mancando alla pergamena molte ancora delle firme dei comuni offerenti. Gli verrà presentata a Monza da speciale deputazione delle rappresentanze romagnole.

### Le accoglienze di Cesena

Cesena 2. Il re e il principe di Napoli sono arrivati alle ore 3.55 pom.

Il corteggio reale impiegò 25 minuti dalla stazione al municipio, tanta era la folla. L'entusiasmo era immenso. Il re circondato dal principe di Napoli, da Bertole-Viale, da Pasi, dai dignitari della Corte, ricevette le autorità.

Il sindaco gli presentò una medaglia d'oro coniata e dedicata al fausto avvenimento dal municipio, e la pergamena miniata le cui lettere alfabetiche sono tratte dai codici della biblioteca malatestiana. Il Re ricevette poscia le associazioni popolari.

La piazza del municipio durante il ricevimento era affoliatissima. Grande animazione. Molte bande suonavano l'inno reale. Acclamazioni continue.

All'uscita del Re e del Principe di Napoli la dimostrazione si rinnovò. La folla li accompagnò fino alla stazione ove trovavansi Amedeo e il conte di Torino, che partirono per Forli col Re ed il principe ereditario.

Forli 2. Alie 7 pom. ritornarono da Cesena il Re e il Principe di Napoli, accompagnati da Amedeo, dal conte di Torino, venuti per il pranzo militare. La stazione era gremita di folla imponente. Vi fu altra dimostrazione.

### La Regina a Ferli

Forlì 2. La Regina giungera qui domani sera fra le 5.30 a le 6 per assistere alla rivista.

## Le scoppio di una polveriera

Sabbato mattina è scoppiato il granitojo del polverificio di Scafati presso Napoli.

Sono morti 3 operai Luigi Carillo, Camillo Arnone e Antonio Fiensa e vi sono tre feriti: Antonio Nappi, Luigi Catella, Generoso Marra, pure operai.

Il danno ascende a 35,000 lire. Fu sospeso il lavoro per una ventina di giorni il contegno del personale fu ammirabile. Il colonnello d'artiglieria Dall'Aria, funzionante da direttore generale dell'artiglieria al ministero della guerra è partito per Scafati onde fare delle indagini sulle cause del disastro e pigliare i necessari provvedimenti.

## Francesco Giuseppe a Roma

Si telegrafa da Vienna al Popolo Romano che venne decisa in massima la visita di Francesco Giuseppe a Roma, nel colloquo di Eger fra Crispi e Kalnoky.

Essendo il *Popolo Romano* sempre molto bene informato, la notizia è molto commentata.

## LE GRANDI MANOVRE

Cesena 2. L'azione principale si è svolta sulle alture formanti la vallata del Savio.

Il partito nord aveva occupate fortissime posizioni a Massa, Monticino dirimpetto a Cesena contro le quali l'artiglieria del partito sud apri un fuoco vivissimo. Il combattimento d'artiglieria continuò fino alle nove ant.

Il Re col principe di Napoli e col seguito assisteva dall'altura di Monticino.

La terza divisione intanto operava il
movimento girante sull'estrema destra
del partito nord per Lizzano incontrando però valida resistenza sulle colline, mentre nella pianura la prima divisione respingendo l'attacco della
quarta spingeva la brigata Cagliari a
due soli chilometri da Cesena sulla via
di San Mauro.

Il combattimento si estese sopra una fronte di circa sette od otto chilometri fra pianura e colline.

Il Re scendendo da Monticino pella

strada di Diegaro avvicinossi a Lizzano, dove il combattimento fu accanitissimo. Alle ore 10.15 ant. si è dato il segnale di cessare, ma i punti più lontani della linea di battaglia lo intesero molto dopo, continuando il fuoco. La fazione di stamane fu rinscitissima, bene ordinata, anche perchè i corpi nemici si trovarono facilmente in contatto fra loro.

## CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Staz one di Udine - R. Istituto Tecnico

Barom. ridott. a 10° alto met. 116 10 sul livello del mare mill. Umidità rela- tivà	31 agosto 1888	ore 9 a.	ore3p.	ore 9 p.	oro9a. I sett.
del mare mill.       745.8       746.1       747.6       749.8         Umidità relativà	a 10° alto met.			-	4, 441
tivà       73       56       78       69         Stato del cielo       misto       misto       piov.       sareno         Acqua cad.       12.0       —       1.0         Vento (direz.       W       SE       —       —         Vento (vei. k.       4       1       0       0         Term. cent.       186       21.3       16.5       18.1         Temperatura (massima 23.8       minima 13.8	del mare mill.	745.8	746.1	747.6	749.8
State del cielo       misto       misto       piov.       sareno         Acqua cad.       12.0       —       —       1.0         Vento (direz.       W       SE       —       —       —         Vento (vel. k.       4       1       0       0       0         Term. cent.       186       21.3       16.5       18.1         Temperatura (minima 13.8       minima 13.8		73	56	78	69
Acqua cad       12.0       —       —       1.0         Vento (direz. vel. k. vel. k.       4       1       0       —       —       0       0       —       0       <		misto	misto	piov.	
Term. cent   186   21.3   16.5   18.1 Temperatura ( massima 23.8 ( minima 13.8	Acqua cad	12.0	_	-	
Term. cent   186   21.3   16.5   18.1 Temperatura ( massima 23.8 ( minima 13.8	Wanta ( direz.	W	SE	_	
Term. cent   186   21.3   16.5   18.1 Temperatura ( massima 23.8 ( minima 13.8	vento (vel. k.	4	1	0	0
Temperatura (minima 13.8		186	21.3	16.5	18.1
Tompanatura minima all'aparta 125	(	minima	13.8		

Temperatura minima all'aperto 13.5 Minima esterna nella notte 11.2

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma, Ricevuto alie ore 4 pom, del 2 settembre.

In Europa pressione bassa a nord e nord-ovest, elevata in Francia, depressione secondaria a nord dell'Adriatico. Bodo 750, Zurigo 764, Rochefort 769.

In Italia nelle 24 ore barometro disceso dovunque ma più a nord, pioggie e temporali sull'Italia superiore, venti forti meridionali in alcune stazioni del centro, temperatura notevolmente diminuita a nord.

Stamane cielo nuvoloso o coperto a nord ed al centro, sereno a sud, alte correnti del terzo 'quadrante, venti freschi abbastanza forti di maestro in Sardegna, intorno ponente a nord ed al centro. Barometro a 762 sulle isole, 760 a Buda Pest, Torino e Foggia, depresso a 757 sull'alto Adriatico, mare agitato sulla costa dell'alto Tirreno.

Probabilità: Continuano venti freschi intorno a ponente, temporali con pioggie a nord ed al centro, temperatura in diminuzione anche al sud.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Avviso ni giuceatori del lotto. Causa la festa governativa di sabbato, l'estrazione di questa settimana seguirà venerdì 7 corr. Il giuoco piccolo quindi verrà chiuso mercordì, non potendosi nel successivo giovedì tener giuocate minori di cent. 50.

Cronaca volapükiana. Il maestro Luigi Cuoghi, il fervente apostolo del volapük ha ricevuto dalla China il Van kuo t'ung hua tzu tien giornale mensile di volapük che si stampa in Amoy.

In questo giornale, sotto le parole in volapük sono segnati tutti i vocaboli corrispettivi in lingua chinese.

Regolamento per le scuole di agricoltura. La Gazzetta Ufficiale pubblicò il nuovo regolamento per le scuole di viticoltura ed enologia, di olivicoltura, zootecnica, caseificio e per le scuole pratiche di agricoltura. Fra queste ultime è compresa anche la nostra di Pozzuolo.

Un glusto desiderio. Alcuni operai, socii dell'Associazione operaia generale, desiderebbero che, in occasione dell'anniversario della fondazione della Società, seguendo l'usanza di anni addietro in cui si visitarono dei stabilimenti cittadini come la Ferriera, lo Stabilimento filatura e tessitura Marco Volpe, la Litografia Passero, ecc. ecc. venisse in quest'anno visitato il Cotonificio Udinese.

Ci sembra che questo giusto e legittimo desiderlo degli operai meriti di essere soddisfatto, ed anzi perciò l'onor. Direzione della Società dovrebbe subito iniziare le relative pratiche.

Esposizione di Cividale. Numerose sono le adesioni per le mostre mandamentali, e per quella bovina.

Tutti i comitati speciali lavorano alacremente ed è certo che l'esposizione avrà una splendida riuscita. I cividalesi si preparano poi a rice-

vere degnamente i molti forestieri che visiteranno la città e i suoi incantevoli dintorni durante il tempo della mostra. Non mancheranno nemmeno gli alle-

Per l'occasione si riaprirà il Teatro Sociale con alcune rappresentazioni della Norma, che su quelle scene non la si senti dopo il 1846.

Sabato 15 corrente avra luogo la prima rappresentazione.

## La grandinata di sabbato

L'altro ieri abbiamo avuto una gioranataccia con un'abbondante caduta di pioggia, incominciata all'alba, e con accompagnamento di lampi, tuoni e fulmini.

Nelle prime ore dopo mezzogiorno pareva che il cielo tendesse a rischiararsi, ma verso sera le nubi si addensaroao di nuovo e ritornò la pioggia. Alle 6.30 circa caddo una grandinata fortissima, accompagnata da vento, che durò 5 minuti. I chicchi erano molto grossi, o ruppero I vetri in parecchie case, como p. e., in via Gemona, agli uffici del Ledra-Tagliamento e della Biblioteca in palazzo Bartolini, nella casa Tellini in via Savorgnana, ed in altri punti della città e fuori delle porte. Cessata la grandine riprese la pioggia, continuando con più a meno veemenza tutta la notte.

Il temporale di sabbato si estesa su gran parte della nostra provincia.

Alla mattina, alle 8, grandinò con estrema violenza a Sacile e Pordenone. Persone giunte da colà ci riferiscono che a Sacile la grandine continuò a cadere per 40 minuti consecutivi. I danni della campagna sono addirittura incalcolabili. Gli alberi di frutta e le viti rimasero affatto spogli; i gambi del granoturco furono spezzati e le pannocchie giacciono a terra.

Con minor violenza tempesto pure a S. Vito al Tagliamento, ed alcun poco anche a Casarsa. In quelle località la grandinata si rinnovò altre due volte nella giornata.

Alla sera, mentre infieriva il temporale a Udine, una furiosissima grandinata cadeva pure sulle colline situate
al nord della città e ne erano più tremendamente colpiti i paesi e le campagne di Tavagnacco, Leonacco, Laipacco,
di Tricesimo, Magredis, e Ravosa,

I danni furono dappertutto immensi. Ieri la giornata si mantenne discreta, cadendo la pioggia soltanto a sera inoltrata.

Oggi splende il sole, ma l'aria è fresca. Ha piovuto a dirotto nel Goriziano, nell'Istria e in tutte le altre provincie dell'Alta Italia.

A Novate in Lombardia il fulmine incendiò un pagliaio.

A Vimercate, pure in Lombardia, il fulmine uccise tre persone.

Dalla Bassa Italia si ha il seguente telegramma in data 31 agosto da Bari: Pioggie dirotte hanno recato gravi danni a Barletta e ad Andria, ma spe-

danni a Barletta e ad Andria, ma specialmente ad Andria, ove 12 case sono cadute ed altre pericolano. Nessuna vittima c'è però da lamen-

tare. Tuttavia, i danni sono gravissimi.

actioni di Mathieu de la Drôme per il mese che oggi comincia:

Temporali eparsi dal 1.º al 6. Forti brezze sul Mediterraneo occidentale a centrale. Oceano grosso nel golfo di Guascogna.

Bel tempo alla nuova luna che comincia il 6 e finirà il 12, in tutto il mezzodi d'Europa.

Tempo variabile al primo quarto della luna, che comincierà il 12 e finirà il 20. Apparizione della neve sulle più alte cime.

Rapidi cambiamenti di tempo. Venti variabilissimi più particolarmente forti il 12, il 14 e dal 18 al 19. Mari assai agitati verso la fine del periodo.

Periodo grave nel plenilunio, che comincierà il 20 e finirà il 28. Equinozio d'autunno il 22 a ore 3 e minuti 2 pom. Cattivo tempo generale in Europa. Periodo alternativamente mente della constituamente della constituzione della consti

Periodo alternativamente ventoso, piovoso e nevoso (verso il Nord). Venti variabilissimi e forti sul Mediterraneo occidentale e l'Adriatico.

Altro periodo grave, soprattutto per la marina, all'ultimo quarto della luna, che comincierà il 23 e finirà il 5 ottobre. Neve al nord dell'Europa e sulle alte montagne. Cattivi tempi in Europa.

Mese generalmente bello dal 1º al 12, variabilissimo dal 12 al 18, cattivissimo dal 18 al 30. Cambiamenti repentini di temperatura.

Udine torna ad essere fra le montagne. Non c'è rimedio. Udine deve trovarsi proprio in mezzo alle montagne. Una frana caduta alla stazione di Dogna, secondo i giornali che conoscono la geografia, avvenne alla stazione della Dogana della nostra città nella cava di pietre.

La cava di pietre ad Ildine l'abbiamo avuta per alcuni anni coll'abbattimento felicemente eseguito delle mura secolari che non servivano ad altro che ad impedire il corso dell'aria; ma anche quel benefizio, che ci procacciarono i nostri antenati a finito. Di quelle cave di pietre non ne abbiamo più nemmeno tante per costruire la dogana della stazione che si aspetta da anni ed anni,

e che fece venire già parecchie commissioni da Roma, le quali avranno almeno verificato questo, che ad Udine siamo abbastanza lontani dalle montagne nerchè non vi succedano delle frane come a Dogna che vi è proprio nel

ı di

uni,

3.30

1, 0

ella

80

Òa

Lavort in provincia. La Direzione Generale delle Ferrovie Meridionali ha sottoposto, per l'approvazione, al ministero dei Lavori Pubblici i seguenti preventivi di spese:

L. 3,600 per la sostituzione di cancelli completi in ferro alle attuali sbarre in legno ed in ferro di cinque attraversamenti della linea Mestre-Cormons. L 29,000 per la costruzione di una galleria artificiale a difesa della ferrovia contro la caduta dei massi fra i chilometri 57,332 e 57,362 della linea Udine-Pontebba.

Esposizione regionale di Treviso. Il Comitato Esecutivo ha deliberato di indire un secondo concorso di fiori freschi e decorazioni pel giorno 8 settembre, in occasione dell'inaugurazione della Mostra di Frutticoltura.

A questo concorso sono ammessi tutti giardinieri e dilettanti della Regione

Le domande d'inscrizione potranno essere inoltrate al Comitato a tutto il 6 settembre.

### Elenco dei concorsi

1. Alle più belle collezioni di fiori freschi sciolti come Dhalie, Rose, Zinnie, Aster, Pelargoni, Garofani, Petunie, Crisantemi, ecc. — I. premio medaglia d'argento, II. medaglia di bronzo.

2. Al più bel gruppo di fiori d'Orchidee — I. premio medaglia d'argento dorato, Il medaglia di bronzo.

3. Alla più elegante decorazione da mensa composta con piante e fiori --premio medaglia d'argento dorato, II. medaglia d'argento, III. medaglia di

4. Al più elegante mazzo di fiori freschi da decorazione — I. premio medaglia d'argento, II. medaglia di bronzo

5. Al più elegante mazzo di flori freschi da mano — I, premio medaglia d'argento, II. medaglia di bronzo.

6. Alla più bella paniera da mano composta con flori freschi — I. premio medaglia d'argento, II. Medaglia di

7. Alla più bella paniera da decorazione composta con flori freschi — I. premio medaglia d'argento, II. meda-

glia di bronzo. 8. Alla più elegante canestra da sospendersi composta con flori freschi premio medaglia d'argento, II. meda-

9; Alla più bella acconciatura per signore composta con fiori freschi — I. premio medaglia d'argento, II. meda-

glia di bronzo. 10. Al più bel lavoro di fantasia composto con flori freschi - I. premio medaglia d'argento dorato, II. medaglia d'argento, III. medaglia di bronzo.

11. Al più bel lavoro di fantasia composto con flori freschi e disseccati premio medaglia d'argento dorato, II. medaglia d'argento, III medaglia di

12. Per i più eleganti lavori da decorazione composti con fiori freschi e disseccati, presentati da giardinieri e floristi non appartenenti alla regione n. 2 diplomi d'onore.

enti

di

ari

uel

tri

di

## Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima)

Situazione al 31 agosto 1888.

IV° ESERCIZIO

ATTIVO.

Capitale interamente versato L. 204,750.-

38,544,25 Cambiali in portafoglio . . 936,599.37 Banche e ditte corrispondenti 11,483.42 Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci. . . . . . 56,335.— Depositi a cauzione dei funzion. 🗩 15,000.detti liberi e volontari. . . 17,320.-Conti correnti diversi 112,602.50 Mobilio e spese di primo impianto 3,000.— Spese d'ordinaria amministraz.

L. 1,195,257.82

PASSIVO. Capitale L. 204,750.-Fondo di riserva.... 15,542.29 detto di previdenza a disposizione del Consiglio . . . . 3,000.—

detto per gli eventuali infortuni Deposito in conto corrente . . > 247.938.68 <sup>Detti</sup> a risparmio . Banche e ditte corrispondenti . 24,021.58 Depositanti a cauzione funzion. . > 15,000.detti liberi e volontari . . > 17,320,--26.66 Azionisti residui dividendi . . » 2,862.16 Utili lordi del corrente esercizio

L. 1,195,257.82

34,374.06

Udine, 31 agosto 1888.

11 Sindaco

C. PAGANI

II Presidente

ELIO MORPURGO Il Direttore G. ERMACORA

Braccialetto perduto. Icri sera durante la musica fu perduto un bracciletto d'argento dorato.

L'onesto trovatore à pregato di portarlo presso l'ufficio di questo giornale ove riceverà competente mancia.

### Banca Popolare Friul. - Udine

con Agenzia in Pordenone

Società Anonima Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875. Situazione al 31 agosto 1888.

XIVO ESERCIZIO ATTIVO.

L. 20,299.03 Numerario in Cassa Effetti scontati . . . . . . . . . . . . » 2,534,15e.92 Antecipazioni contro depositi , » 57,647.— 726,148.83 2,307.72 Debitori diversi senza spec. class. » 178,993.52 in Conto Corr. garantito » 42,873.32 Ditte e Banche corrispondenti . > 35,0 5.98 Agenzia Conto Corrente. . . . . » 31,600.-Stabile di proprietà della Banca 316,420.— Deposito a cauzione di C. C. . » 83,900.85 antecipaz. 41,000. dei funzion. 153,092 50

Totale Attivo L. 4,223,447.65

Spese d'ordinaria amministrazione . . . . . L. 16,264.06 Tasse Governative » 9,083.88

25,347.94

L. 4,248,795,59 PASSIVO.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 50 L. 200,000.-Fondo di riserva \* 154,105.17

354,105.17 Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni . . > 32,436.74 Depositi a risp. L. 1,160,438.69

Idem a piccolo risparmio . . . > 77,865,45 Id. in C. Corrente » 1,657,434.22

2,895,738.36 258,334.22 Ditte e Banche corrispondenti Creditori diversi senza speciale 23,657.73 classificazione. . . . . . . . . . 1,886.50 Azionisti Conto dividendi . . . . . . . . 400,320 85 Depositanti div. per dep. a cauz. > Detti a cauzione dei funzionari 41,000.-153,092.50

Totale Passivo L. 4,160,572.07 Utili lordi depurati dagl'interessi

passivi a tutt'oggi L. 67,127.60 Risconto e saldo utili eserc. preced. > 21,095 92

88,223.52 L. 4,248,795.59

11 Direttore

Il Presidente Ing. Cav. Ciriaco Tonutti

Il Sindago

Dott. Adolfo Mauroner Omero Locatelli

### Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino settimanale dal 26 agosto al 1 settembre 1888. Nascite.

Nati vivi maschi 12 femmine 8 Id. morti » Esposti

Totale n. 21

Morti a domicilio. Carlo Prücher fu Antonio d'anni 86 pensionato — Giulia Franzolini di Amadio di mesi 4 - Angelo Chiarandini di Luigi di mesi 3 - Umberto Moret di Antonio di giorni 20 - Vincenzo Sartoretti fu Rocco d'anni 60 fattorino - Giovanna Juretig-Collavig fu Giovanni d'anni 79 possidente - Anna Dorlini di Daniele di mesi 9 - Co. Guido di Collorodo di Giovanni d'anni 19 studente — Antonio Zambon di Luigi di giorni 20 - Domenica Marchiolli di Antonio d'anni 36 casalinga - Pietro Calligaris fu Valentino d'anni 78 tessitore — Giovanna Gorizizzo-Juri di Domenico d'anni 33 serva - Rosa Plazzotta di Antonio di mesi 4 - Vittore Fumi di Antonio d'anni 57 sacerdote — Paola Costantini di Giuseppe di mesi 3.

## Morti nell' Ospitale Civile

Cristina Aristi di mesi 1 - Caterina Malisani-Martelossi di Giacomo d'anni 30 contadina - Carlo Preibisch fu Giuseppe d'anni 28 cuoco - Maria Visentini-Cristofoli fu Domenico d'anni 60 contadina — Riccardo Forgnè di giorni 24 - Maria Contarini-Franz fu Francesco d'anni 45 contadina.

Morti all'Ospitale militare Felice Martini di Luigi d'anni 21

soldato nel 3.º Regg. Cavalleria. Totale n. 22

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

## Matrimoni

Carlo Cainero facchino con Teresa Del Zotto tessitrice — Emilio Benedetti falegname con Maria Santi sarta -Bar. Filippo Abignente di Frassello tenente di cavalleria con Ida-Anna Angeli possidente.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale

Carlo Giaccioli sarte con Maria Tonialli cuoca - Ferdinando Grosser negoziante con Clementina D'Orlandi possidente.

## Luigi dott. Compassi.

Anche un altro amico mi fu tolto in questa settimana. Quanti affanni nella vita! E como mai si può essertranquilli? Sono molto sventurato, poiche se ebbi qualche ora di gioia, la scontai ben cara. Povero amico Luigi! Sei stato esemplare per onestà, per nobiltà di cuore, per sentimenti affettuosi. Esercitasti l'arte con l'idea della carità, giovando al tuo simile. Il buon medico, io lo calcolo Il primo benefattore dell'umanità Dio, oggi, premia certamente la tua virtù, la tua bontà, il tuo disinteresse. Questi fatti, spero, porteranno un alleviamento al dolore della tua compagna, della figlia, dei congiunti ed amici, che piangono la tua perdita.

Quattro persone assai care mi furono tolte in otto di. Ah! vita, vita, qual bene porti agli umani!

### Notizia dolorosa

Padova 2. Stamane alle ore 10 morì nella sua villa di Lispida il conte Corinaldi Augusto, presidente della nostra Camera di commercio e consigliere provinciale. La morte del conte Corinaldi è vero lutto cittadino.

### Un tesoro favoloso in Russia

Non si tratta nè di favola, nè di mistificazione: è stato trovato un tesoro favoloso, nelle rovine del castello di Ostercki, rovine già da lungo abbandonate e appartenenti alla corona.

Il contadino Lodoiscki, è stato il felice scopritore di quel tesoro : egli ha trovato in un sotterraneo dieci botti, piene di monete d'oro con l'effige di Wladimiro (secolo XVII).

Il Lodoiscki, è allora andato a Pietroburgo, e ha portato al Governo le prove della sua scoperta.

Si tratta di un tesoro favoloso, di oro e gemme, sommanti tutte alia somma di 18 milioni di rubli, vale a dire. 70 milioni di lire italiane. Il Lodoiscki avrebbe dritto a un terzo della somma, però trattandosi di beni della corona, non gli verra dato che un quinto.

## TELEGRAMMI

## Partenza del Guttardo

Napoli 1. E' partito per Massaua il San Gottardo con 20 ufficiali e pochi

Il San Gottardo ha un carico di 1700 tonnellate nella maggior parte consistente in materiale di custruzione. Sono anche imbarcate lire 600,000

destinate alla cassa di Massaua, 22 casso di munizioni, viveri e 277 nomini di truppa, 23 sott'ufficiali, 32 fra ufficiali e borghesi.

## Gl'inglesi in Africa

Londra 1. Lo Standard ha dal Cairo: La situazione alla frontiera è tesa per non dire minacciosa. Tutte le informazioni dicono che si deve attendere prossimamente un nuovo attacco, appena la piena del Nilo sarà abbastanza forte.

Il corrispondente crede venuto il momento opportuno di scacciare i Mahdisti, approfittando del malcontento che regna fra quelle popolazioni e fra gli stessi partigiani del Mahdi stante la sua tirannia.

## Una protesta del Papa

Berlino 1. La Kölnische Zeitung e la Volkstzeitung pubblicano l'indirizzo diretto dal Papa alla conferenza dei vescovi di Fulda. Contrariamente a quanto in precedenza era stato annunciato, il documento accennato contiene una protesta contro il nuovo Codice italiano che il Pontefice qualifica di violazione della libertà di coscienza e dei diritti della Santa Sede.

I giornali rilevano il platonismo e la inopportunità di questa protesta.

## Cerimonia militare

Berlino 1. L'Imperatore ha distribuito oggi a tutti i reggimenti in cui ha servito i distintivi onorifici da applicarsi alle bandiere. La cerimonia fu celebrata in Piazza dell'Opera con grandissima solennità.

Stamane l'Imperatore si era recato al campo di Marte senza aiutanti, prestissimo, insieme alla compagnia incaricata di portare le bandiere e di rimetterle ai singoli reggimenti.

Favorita da una giornata magnifica la rivista di 30,000 nomini riusci benissimo, #4.533 at a

CAMPAGE BATHER . . .

### LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 1º settembre.

TROU WARNIE	0 00	4.	110+40	11401 4	/ #	
enezia	8	84	78	25	66	
Bari	42	67	16	24	21	
'irenze	4	23	63	6	75	
Iilano	8	88	20	61	3	
Vapoli	$25^{\circ}$	5	81	37	65	
alermo .	82	5	67	61	64	
loma	85	86	29.	26	51	
orino!	31	58	34	26	19	

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 1 settembre

R. I. 1 gennaio 95.63 | Londra 3 m. a v. 25.40 l luglio 97.80 Francese a vista 100.60 Valute

Pezzi da 20 franchi da ---- a ----Bancanote austriache

Berlino

da 207.- a 207.50

96.90

BERLINO I settembre 164.- Lombarde

200.20 Italiane Austriache

P. Valussi, direttore. G. B. DORETTI, editore.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile.

Col giorno 15 del p. v. settembre andrà in attività una corsa giornaliera da Villa Santina alla Stazione per la Carnia e viceversa. Questa corsa partirà da Villa alle ore 5 del mattino per prendere il primo treno della Pontebbana per Udine, e farà ritorno dalla Stazione alla sera aspettando i viaggiatori che venissero da Udine coll'ultimo convoglio alla sera.

Il prezzo sarà di lire 1.50 tanto per l'andata, quanto per il ritorno. Il servizio soddisferà il pubblico.

## D'AFFITTARE VILLINO AMMOBIGLIATO

nelle vicinanze di Tricesimo, amenissima posizione.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione di questo Giornale.

### AVVISO INTERESSANTE

Sono da affittarsi in Palmanova pel prossimo novembre i locali del grande Caffè in Piazza Vittorio Emanuele di proprietà Caffo, ora esercitato da Domenico Moro.

Per trattative rivolgersi alla proprietaria in Palmanova signora Felicita Caffo-Cavalieri, ed in Udine allo studio degli avvocati d'Agostini e Bertacioli.

# Per fare i ricci,

signore, usate l'esclusivo, brevettato arricciatore di Hinde, patentato in tutti i paesi. E' una macchinetta semplice, che senza il ferro riscaldato allo spirito, quindi a freddo, produce in non più di 5 minuti i più bei ricci o frisessets.

Adelina Patti, che ne fa continuo uso, scriveva un giorno all'inventore: «Trovo i vostri arricciatori veramente insuperabili. »

Una scattola con 4 ferri e coll' istruzione L. a. E' vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

## AVVISO

La vera acqua di Cilli adatta a prendersi col Cividino è quella che vendesi presso i sottoscritti che ne sono gli unici depositari. E' la più alcalma, la più pura, la più ricca d'acido carbonico delle acque alcaline conosciute. La migliore è più salutare bevanda da prendersi specialmente mescolata col vino o con conserva di frutta. Dagli attestati di diverse primarie autorità mediche riconosciuta di grande effetto nelle affezione degli organi respiratori, contro i catarri dello stomaco, i mali di fegato, il gozzo ecc.

Poi come ricostituente nella convalescenza dalla difterite.

Vendita al minuto presso il Caffè Corazza e l'ex Drogheria Andreoli, ed all'ingrosso nel suburbio Aquileja.

Fratelli Dorta

## MANUALE

## CACCIATORE

ossia Raccolta di regole e precetti diversi relativi alle armi ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie specie di uccellame e selvaggiume; polyere e proporzione della carica,

Milano 4.ª edizione. Un elegante volume, con vignetta, di pagine 160 per una sola lira.

Trovasi vendibile all' Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine »,

# L'Ancora

Società di Assicurazioni

# SULLA VITA

e di Rendite vitalizie fondata.

in Vienna nel 1858 Reppresent, generale pel Regno d'Italia

## in Roma

Capitale nominale . . . L. 2,500,000.00 Riserve e garan ie a 31 dicem. 1887 # 86,282,682.37

### OPERAZIONI:

Assicurazioni in caso di morte per la vita intera — temporarie — miste (semplici e con capitale raddoppiato) -- a scadenza determinata;

Assicurazioni in caso di vita di sopravvivenza - dotali - contro assicurazione;

Rendite vitalizie immediate e differite:

Meritevoli di speciale attenzione le assicurazioni per il caso di morte con la partecipazione del 75 % agii utili. Negli ultimi dieci anni la Società « 1. Am= cora - distribui agli assicurati un utile in media del 23.60 % sul premio annuale. Nel 1887 gli utili diedero L. 25, per ogni 100 di premio.

Altra combinazione di vantaggiosa applicazione specie in assicurazioni dotali o di capitali differiti sia per fanciulli che per adulti, si è quella in caso di vita colla partecipazione degli utili in ragione del 85 % erogati in aumento del capitale assicurato. Nelle liquidazioni degli ultimi otto anni in media il capitale venne aumentato del 30 %. La liquidazione del 1882 diede una quota di utili di L. 415.10 per ogni 1000 lire di capitale. E così ad esempio per un capitale assicurato di L. 10,000 giunto: a termine nel 1882 vennero pagate L. 14,151. Nella liquidazione 1887 la quota d'utili risulto di L. 251.70 per ogni 1000 lire assicurate.

Per dettagliati schiarimenti sulle diverse forme di assicurazione, tariffe, proposte rivolgersi alla

### BANCA DI UDINE Via della Prefettura

Agente principale dell'Ancora per le Provincie di Udine, Treviso e Belluno,

Ispettore: Signor Mattia Plai.

## R. Osservatorio Bacologico di Vittorio XVI anno di esercizio

E' aperta la sottoscrizione per l'allevamento 1889 alle seguenti qualità di

seme:

per la campagna serica del 1889

Cellulare giapponese verde; industriale giapponese verde; Cellulare giapponese bianco; Cellulare, di primo incrocio (bianco-giallo); nostrano giapponese, a bozzoli gialli; cellulare di primo incrocio (bianco-verde) a bozzoli verdognoli.

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l'Ossservatorio apre de sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la quantità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni rivolgersi al solo Rappresentante per la Città e Distretto di Udine, Sig. Carlo ing. Braida residente in Udine Via Manin (ex S. Bortolomio) al n. 21.

PRESSO La DITTA

## CORRADINI E DORTA DI-UDINE NO POS

trovasi vendibile Zelfo di Romagna doppio raffinato di accuratissima molitura a mite prezzo da convenirsi.

## · La ferrovia a Palmanova.

di L. ROBENFELD

Elegante volume in ottavo, con di-

segni originali e musica. Vendesi dai principali librai, al prezzo di Ilre due. Prima di spenderle, procuratevi la Patria del Friuli del 29 agosto, ed a proposito dell'annunciata pubblicazione, vi divertirete assistendo agli sforzi di un pover uomo, che cerca di colpire le stelle, servendosi di palle d'argilla sofflate attraverso d'una vecchia cerbottana,

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa							
PARTENZE		ARRIVI	PARTENZE		ARRIVI		
da Udine		a Venezia	da Venezia		a Udine		
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.18 ant.	ore 4 35 ant.	diretto	ore 7.36 ant.		
<b>&gt;&gt; 5.10</b> > ***	omnibus	» 9.37	⇒ 5.10 »	omnibus	<b>▶</b> 9.56 <b>▶</b>		
▶ 10.19 »	diretto	. 1.40 pom.	▶ 11.05 ant.	> .	» 3.36 pom.		
▶ 12.50 pom.	omnibus	» 5.16 »	v 3.15 pom.	diretto	» 6.19 »		
5.11	<b>&gt;</b> 8.	·> ·9.55 >	11.05 ant. 3.15 pom. 3.45	omnibus	<b>▶</b> 8.05 <b>≯</b>		
▶ 8.30 <b>&gt;</b> v	diretto	» 11.35 »	»:9.— »	misto	» 2.30 ant.		
135, 6	a UDII	NE a PON	TEBBA	e viceversa	;		
da Ildina	4 4 1 3 1	a Pontehha	da Pontebba		a Udine		
are 5 50 ant	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6 30 ant.  8.15  2.24 pom.	omnibus	ore 9.10 ant.		
744	diretto	m 944 m	2 8 15	diretto	a 10.09 a		
10.30	audinima	. 1 34 nom :	9 24 pam	omnibus	→ 4:56 nom.		
2 4 20 nom	Omnione	= 798 =	# 5_ 5	CHILITOUS	* 7.35 *		
6 30	o diretto	849	> 6.35 >	diretto	» 8.20 »		
		•			2 0.00		
da UDINE a TRIESTE e viceversa							
da Udine	The last of	a Trieste	n da Trieste		a Udine		
oro 2.50 ant.	misto	ore 7,37 ant."	ore 7. ant.	omnibns	ore 10 ant.		
. > 7.54 · > ···	omnibus	»:11.21. ».	. № 9.10 »	>	> 12.30 pom.		
3.50 pom.	>	» 7.36 »	1 4.50 pom.	3	▶ 8.08 ×		
■ 6.35 »		> 10.05 >	> 9 >	misto	y 1.11 ant.		
7.54 • omnibus > 11.21 • 9.10 » 12.30 pom.  3.50 pom. > 7.36 > 4.50 pom. • 8.08 • 1.11 ant.  Partenza da Udine ore 11 ant. arrivo a Cormos ore 12.33 pom. (misto)							

Cormons > 3 pom. > Udine > 4.27 >

da UDINE a CIVIDALE e viceversa a Cividale || da Cividale **B** Udine da Udine misto ore 5.40 aut. ore 8.31 ant. misto ore 9.03 ant. ore 5.08 ant. > 10.20 > 10.53 > 9:18 > ▶ 12.38 pom. ▶ 2.03 pom. ► 12.05 pom. \* 1.30 pom. > 7.13 > 2.47 » > 9.18 = 7.41 » **3.20 →** > 6.40 > > 8.14 \*

Fino a tutto settembre, nei giorni festivi hanno luogo due treni speciali col seguente orario: Partenza da Cividale ore 10.10 pom. arrivo a Udine ore 10.43 pom. > Udine > 11.- > Cividale > 11 33 >

da UDINE a PALMANOVA e S. GIORGIO DI NOGARO e viceversa da Udine ] a Palmanova | a S. Giorgio [] da S. Giorgio | a Palmanova | ore 6, ant. ore 6:42 ant. ore 7.03 ant. ore 7.18 ant. ore 7.42 ant. ore 8.21 ant. > 3.48 pom. > 4.30 pom. > 4.51 pom. > 5.06 pom. > 5.30 pom. > 6.09 pom. Tutti i treni sono misti.

IL PREMIATO STABILIMENTO BALNEARE

# many thereby to be that the out of LEVICO

NEL TRENTINO (520 metri)

viene aperto ogni anno dal 1 maggio fino all'ottobre. Il figliale Alpino del VETRIOLO, che trovasi a 1490 metri sopra il livello del mare e quest'anno ampliato di 40 stanze e di sale da pranzo e di conversazione, dal 15 giugno al settembre; ambidue gli Stabilimenti offrono tutti quei f conforti che sono richiesti dalle esigenze dei tempi.

Si trovano inoltre molti alberghi ville e case private, adatte per ogni ordine di persone.

L'acqua arsenicale - ferruginosa - rameico, che scaturisce abbondante dal Monte - Fronte, dichiarata pressoché UNICA, eminentemente ricostituente trova, tanto per uso esterno che interno, la sua razionale indicazione nelle seguenti malattie: cloro-anemia, malattie muliebri di qualsiasi genere, debilezza procreativa ed impotenza, malattie della pelle, malattie del sistema nervoso specialmente nell'isterismo ed irritazio i cerebro-spinali, cachessia malarica, reumatismi, postumi sifilitici ecc. ecc.

Deposito generale per l'acqua da bibita e da bagno per tutto il Regno d'Italia presso il farmacista signor Carlo Grupponi in Trento, al quale vorranno rivolgersi diretta mente i signori committenti, mentre per ulteriori informazioni risponde la sottoscritta

Direzione della Società Balneare

SPECIALITÀ IGIENICA

dei frati Agostiniani in S. Pavlo.

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune goccie nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno deccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette ii colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che è più mera-viglioso nell'uso di questo ELIXIR è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2.50.

Deposito esclusivo per la Provincia del Friuli presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

## Vernice istantanea per lucidare i mobili.

Senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Anico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine a cent. 60 alla bottiglia.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE. - Via Tornabuoni, 17

di A. COOPER RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire. Si spediscono per pacco postale dalla suddetta Farmacia, mediante invio anticipato di lire 1.50 e 2.50 e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE alle Farmacie Comessatti, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri e nella Nuova Drogheria del sig. Ministri Francesco: in GEMOMA da Luigi Billiani farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

# ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA - UNICA PER LA CURA A DOMICILIO Medaglia alle Espesizioni di Milano, Francoforte /m, Trieste, Nizza,

> Torino e Accademia Naz.º di Parigi. NOTA IMPORTANTE.

Il Signor Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontanino di Pejo per distinguerla dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la suainferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di Unica Vera Fonte di Peio conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fontanino in carattere miscroscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'Antica Fonte di Pejo a chi domanda loro semplicemente Acques Pejo avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'Antica Fonte di l'ejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica-Fonte Peio-Borghetti.

La Direzione C. BORGHETTI.

## Brunitore istantaneo

per ORO, ARUENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc. Si vende all' Ufficio Annunzi del Giornale di Udine per soli cent. 75.

# ECONOMIA DOMESTICA

Ulrico Salerno in Napoli, Corso Garibaldi 52, esportatore in paste, fa noto alle famiglie d'aver messo in vendita cassette di chilog. 25 di pasta lunga o minuta delle più accreditate fabbriche ai seguenti prezzi:

I.ª Qualità Costiera lire 13.75

Gragnano » 13.—

imballaggio lire 1, franco Napoli.

Spedizione a domicilio contro vaglia. Si spediscono campioni.

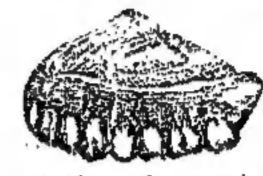
Domandansi rappresentanti con ottime referenze

Salerno Ulrico

Napoli - Corso Garibaldi, 52 - Napoli

UDINE - N. S Via Paolo Sarpi N. S - UDINE

DOTT. TOSO Chirarge-Dentista



DOLL TODA Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

# FLORINE

Vera Tintura igienica americana delle capigliature eleganti per la ricolorazione dei capelli del Dottor William Vood di New-York.

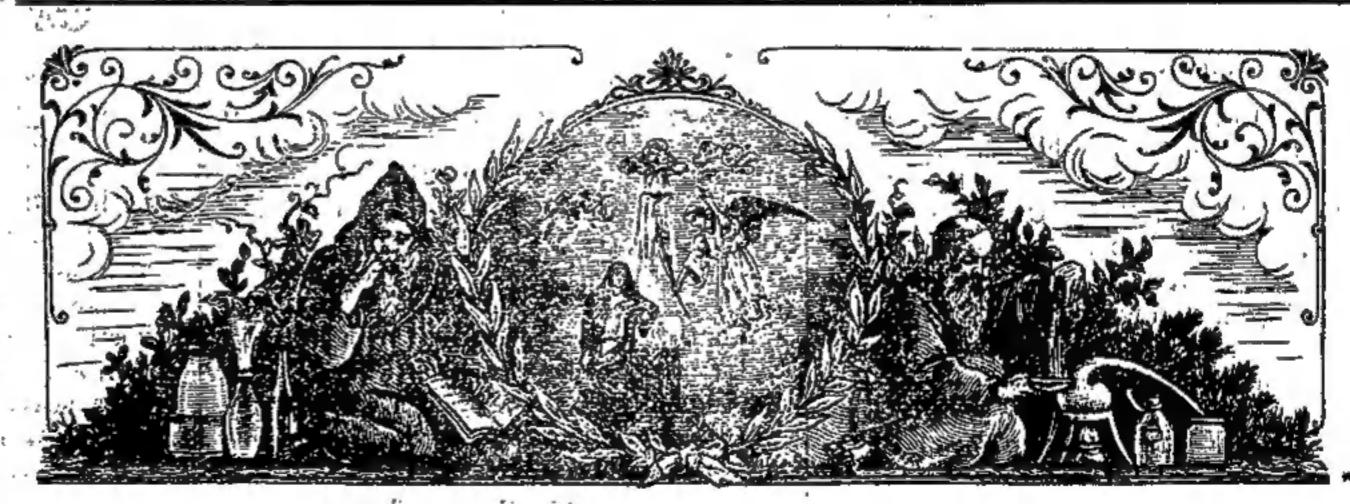
Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1876, e

infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il colore primittivo della gioventu, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si otterra il desiderato effetto; in seguto per conservare il colore basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. La bottiglia per più mesi Lire 3.

Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.

Vendesi in tutte le grandi Metropoli. Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 3 E. 19 th street. New York.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.



Chi vuole conservarsi sano faccia uso delle vere

## PILLOLEDEFRATI

tonico - purgative - antiemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di talebenefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire della loro alutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi e smorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad effezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, ne per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso,

## Dose e metodo di cura.

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda una o due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potra aumentare la dose fino quattro Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

## AVVERTENZE.

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

were the morning of the sport patients from which the

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse. Trovansi in tutte le principali Farmacie. - In UDINE alla farmacia Filippuzzi-Girolami. OLEGBLANC

Adottate dai Formolario ufficiale françose. Autorizzata dui Consiglio medico di Pietroburgo.

Partecipundo delle proprietà dell' Iodio e del Ferro, queste Pittola convengano specialmente nelle malattie così molti, lici che g sono la conseguenza del germe scrofolo-u (tumore, ingerght, umort freddi, ccc.), into lattie contro le quali i semplici ferruginusi sono inefficaci; nella Clorosi (colori pal-lidi), Zencorrea (Auori binachi). Amo-Tisi, Sifilide cost tuxionale, ccc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più mergici per istimolare l'organism e medificare e costituzioni liufa-

'N. B. - Bloduro di ferro impuro o alt - () rato è un medicamento infedele, irritante. 🗬 Come prova di pirrozza e mitenticità delle Co vere Pillole di Blancard, esigere il 🔆 nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firmos Manno er qui allato e il bolto del

tiche, deboli o afflevolite.

Union des Fabricants. Farmacista = Parigi, rue Bonaparto, 40 DIFFIDARE DELLE CONTRAFFACION 

IMAR IN CIANTER

## DELL' UCCELLATORE

ossia raccolta di regole, precetti e segreti sulla caccia agli uccelli colle reti, col vischio, coi lacci, col brai, coi trabocchetti ecc.

Nuova edizione con moltissime figure intercalate nel testo di 160 pagine.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, al prezzo di Lire Una.

# PER ATTACCARE

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, osso, o di qualunque altra natura, fate' uso della Pantocolia Indiana, che

è un recentissimo ritrovato chimico. Si vende presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.